



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

Verbale n. 66 delle riunioni tenute, presso il Dipartimento della Protezione Civile, i giorni 04, 05, 06 maggio 2020

	PRESENZE 04/05	PRESENZE 05/05	PRESENZE 06/05
Dr Agostino MIOZZO	X	X	X
Dr Fabio CICILIANO	X	X	X
Dr Massimo ANTONELLI	X	VIDEOCONFERENZA	VIDEOCONFERENZA
Dr Roberto BERNABEI	X	X	X
Dr Silvio BRUSAFERRO	VIDEOCONFERENZA	VIDEOCONFERENZA	X
Dr Claudio D'AMARIO	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE
Dr Mauro DIONISIO	VIDEOCONFERENZA	VIDEOCONFERENZA	ASSENTE
Dr Ranieri GUERRA	VIDEOCONFERENZA	X	X
Dr Achille IACHINO	VIDEOCONFERENZA	VIDEOCONFERENZA	VIDEOCONFERENZA
Dr Sergio IAVICOLI	X	X	X
Dr Giuseppe IPPOLITO	X	X	VIDEOCONFERENZA
Dr Franco LOCATELLI	VIDEOCONFERENZA	ASSENTE	VIDEOCONFERENZA
Dr Nicola MAGRINI	Presente Ammassari	Presente Ammassari	VIDEOCONFERENZA
Dr Francesco MARAGLINO	ASSENTE	VIDEOCONFERENZA	ASSENTE
Dr Luca RICHELDI	X	X	VIDEOCONFERENZA
Dr Giuseppe RUOCCO	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE
Dr Nicola SEBASTIANI	X	X	VIDEOCONFERENZA
Dr Andrea URBANI	X	ASSENTE	X
Dr Alberto VILLANI	X	X	X
Dr Alberto ZOLI	ASSENTE	VIDEOCONFERENZA	VIDEOCONFERENZA

La seduta inizia alle ore 15,25 del giorno 04/05/2020

È presente la Dr Adriana Ammassari in rappresentanza di AIFA.

È presente il Sottosegretario di Stato alla Salute Sandra Zampa.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

È presente il Dott. Giovanni Baglio in rappresentanza del Sig. Vice Ministro della Salute Pierpaolo Sileri.

Il CTS conclude la sessione alle ore 14,15 del giorno 04/05/2020

Il CTS inizia la sessione alle ore 15,20 del giorno 05/05/2020

È presente la Dr Adriana Ammassari in rappresentanza di AIFA (in videoconferenza).

Il CTS conclude la sessione alle ore 17,40 del giorno 05/05/2020

Il CTS inizia la sessione alle ore 14,30 del giorno 06/05/2020

È presente il Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero dell'Istruzione Dr Giovanna BODA.

È presente la Dr Adriana Ammassari (in videoconferenza).

DATI EPIDEMIOLOGICI

Il Comitato tecnico-scientifico acquisisce dall'Istituto Superiore di Sanità i dati epidemiologici aggiornati (allegato).

Il Comitato Tecnico Scientifico acquisisce il decreto del Ministero della Salute del 30/04/2020 che adotta i criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020 (allegato), che sono stati trattati nella seduta n. 59 del 25/04/2020 con la definizione del sistema di monitoraggio e con l'analisi degli "eventi sentinella" per la valutazione del ripristino delle eventuali nuove misure di contenimento.

AUDIZIONE DEL SIG. MINISTRO DELL'ISTRUZIONE

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

Il CTS, al fine di acquisire informazioni sull'analisi dell'impatto globale dell'epidemia da SARS-CoV-2 sul mondo della scuola, con lo scopo di dare risposte coerenti con il principio di massima precauzione per le azioni di contenimento del contagio, procede all'audizione del Ministro dell'Istruzione, con lo scopo di analizzare compiutamente la complessa tematica del mondo della scuola.

Il CTS condivide l'esigenza di partecipare percorsi di supporto che porteranno, a breve, ad una pianificazione operativa degli esami di maturità e, in breve-medio termine alla definizione di strumenti atti alla riapertura di inizio dell'anno scolastico prossimo venturo, attraverso un percorso metodologico per operare una sintesi tecnico-operativa che preveda ulteriori momenti di confronto con il Ministro dell'Istruzione.

In via preliminare, in relazione all'applicazione delle raccomandazioni di misurazione della temperatura corporea previste nei luoghi di lavoro e l'estensione di tale misura di screening per gli studenti di ogni ordine e grado, compresi i percorsi universitari, si rappresenta che, in considerazione della limitata efficacia della termorilevazione nelle fasce giovanili e infantili ed in considerazione delle complessità nella rilevazione, anche in termini di prevenzione di aggregazione, non se ne raccomanda l'utilizzo.

EVOLUZIONE DELL'EPIDEMIA – ASPETTI GENERALI SULLE INDICAZIONI DEL CTS

Il CTS prende atto che la fase attuale di evoluzione dell'epidemia di SARS-CoV-2 in Italia, accanto ai sistemi di monitoraggio dell'epidemia nei diversi contesti regionali attraverso la apposita "cabina di regia" istituita presso il Ministero della Salute, richiede una declinazione tecnico-operativa nelle diverse realtà ed articolazioni del Paese di adeguate misure di prevenzione e mitigazione del rischio di diffusione del virus SARS-CoV-2.

La realtà epidemiologica, produttiva, sociale ed organizzativa del Paese nonché i fattori rilevanti nel determinare la dinamica dell'epidemia da SARS-CoV-2 (es. trasporti, densità abitativa, servizi sanitari e sociali) differiscono e potranno differire

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

significativamente nel corso dell'epidemia nelle diverse aree del paese sia su base regionale che provinciale.

In questa prospettiva e considerata la specificità tecnico-organizzativa delle richieste e dei documenti provenienti dai diversi Ministeri, il CTS individua il proprio compito specifico nella espressione di raccomandazioni generali di tipo sanitario sulle misure per di prevenzione e contenimento rimandando ai diversi proponenti la scelta più appropriata della declinazione di indirizzo ed operativa sulla base della più puntuale conoscenza degli aspetti tecnico organizzativi negli specifici contesti.

Il CTS raccomanda inoltre che la "declinazione di indirizzo ed operativa" di valutazioni/pareri/raccomandazioni espressi sia accompagnata a livello regionale e locale da una valutazione puntuale del possibile impatto in termini di circolazione del virus SARS-CoV-2 delle diverse azioni così da contenere la circolazione del virus mantenendo i valori di R_0 nel contesto sotto la soglia di 1 e comunque il più basso possibile. In altri termini, per una miglior comprensione degli impatti delle misure adottate, è raccomandabile prendere in considerazione tutte le fasi e le interazioni tra settori che le singole misure comportano, così da poter avere una visione più completa possibile.

Il CTS, nel ricordare che il proprio mandato termina il 31/07/2020, salvo eventuali proroghe dello stato di emergenza, sottolinea che le valutazioni, i pareri e le raccomandazioni espresse in questa fase tengono conto della attuale situazione epidemiologica che è soggetta ad evoluzioni nell'arco dei prossimi mesi non completamente prevedibili; le stesse valutazioni e le eventuali misure conseguenti devono essere considerate come modulabili in funzione della evoluzione dell'epidemia nel tempo e nei diversi contesti regionali.

Il CTS ricorda come elementi di orientamento per le scelte tecnico-operative da adottare sono rintracciabili nei documenti di indirizzo prodotti dal CTS medesimo e reperibili sui siti istituzionali del Ministero della Salute, dell'Istituto Superiore di Sanità, e dell'INAIL:

- Circolari del Ministero della Salute;

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

- Raccomandazioni dei sistemi di trasporto (verbale del CTS n. 55 del 18/04/2020);
- Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione (verbale del CTS n. 49 del 09/04/2020);
- Raccomandazione all'uso delle mascherine per comunità in tutti i luoghi pubblici confinati o a rischio di aggregazione (le cui caratteristiche sono approfondite in uno specifico documento approvato dal CTS nella seduta n. 59 del 25/04/2020);
- Rapporti COVID ISS dell'Istituto Superiore di Sanità.

Il CTS, infine, sottolinea che uno degli elementi critici a cui porre particolare attenzione è rappresentato dalla mobilità a medio e lungo raggio, all'interno del Paese ed in ambito internazionale, poiché la situazione epidemiologica attuale rimane caratterizzata da differenti livelli di circolazione nelle diverse Regioni italiane e nei diversi Paesi.

Il CTS sottolinea, pertanto, che le misure generali alle quali attenersi in tutte le attività svolte rimangono rappresentate da:

- Rigorosa attenzione all'igiene delle mani anche attraverso la disponibilità generalizzata di dispenser con soluzioni idroalcoliche;
- Rigoroso rispetto dei comportamenti di "etichetta" protezione delle vie respiratorie;
- Garanzia del distanziamento fisico e sociale:
 - in tutti momenti evitando l'aggregazione;
 - incluse le fasi di ingresso ed uscita dai luoghi confinati;
- Utilizzo di mascherine di comunità nei luoghi confinati ed all'aperto, laddove non si riesca a garantire il distanziamento sociale;
- L'igiene rigorosa degli ambienti (effettuata con i prodotti idonei) con frequenza proporzionata all'utilizzo degli stessi;

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

- La informazione diffusa sui comportamenti da adottare da parte della popolazione.

Nei luoghi confinati, in particolare, andrebbero assicurati:

- Le garanzie di adeguata ventilazione naturale;
- Il rispetto delle raccomandazioni in presenza di sistemi di ventilazione e/o condizionamento;
- Le differenziazioni tra le vie di entrata e di uscita;
- L'igiene rigorosa degli ambienti (effettuata con i prodotti idonei) con frequenza proporzionata all'utilizzo degli stessi e la frequente igienizzazione dei servizi igienici per dipendenti e utenti.

Negli eventi organizzati in luoghi chiusi, ferme restando le misure sopra raccomandate ed in relazione alla garanzia delle misure di distanziamento richieste e dei sistemi di aerazione disponibili, il numero massimo di persone non deve superare il numero di 200.

Il CTS suggerisce, inoltre, con riferimento anche alle indicazioni fornite dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo riguardo ad analoghe prescrizioni circa le soglie numeriche adottate in altri Paesi europei – se organizzati e gestiti in coerenza con le misure raccomandate – non debbano superare il numero massimo di 1000 persone.

Il CTS ribadisce che l'epidemia da SARS-CoV-2 è caratterizzata da livelli di conoscenza tecnico-scientifica in continua evoluzione e che, sulla base delle evidenze emergenti, le raccomandazioni e le indicazioni operative proposte potrebbero, quindi, essere modificate nel tempo, con l'evolversi delle condizioni epidemiologiche.

PROTOCOLLO DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA SULLA TEMATICA DELLE CERIMONIE RELIGIOSE

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

Il CTS ha acquisito il “Protocollo circa la ripresa delle celebrazioni con il popolo” della Conferenza Episcopale Italiana trasmesso dal Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione del Ministero dell’Interno (allegato).

Dopo ampia discussione e condivisione dei contenuti, il CTS approva il documento, raccomandando che, per le cerimonie religiose da svolgere nei luoghi di culto chiusi, ferme restando le misure sopra richiamate ed in relazione alla garanzia delle misure di distanziamento richieste e degli eventuali sistemi di aerazione disponibili, il numero massimo di persone non superi le 200 unità.

Il CTS ritiene, inoltre, che eventuali cerimonie religiose celebrate all’aperto, se organizzate e gestite in coerenza con le misure raccomandate, debbano prevedere la partecipazione massima di 1000 persone.

RICHIESTA DI PARERI DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO

Il CTS ha approfondito i contributi inviati dal MiBACT per valutare i diversi scenari di riapertura delle attività di competenza e l’impatto che questi avrebbero dal punto di vista sanitario, in coerenza con il principio di massima precauzione per le azioni di contenimento del contagio. Anche alla luce della interlocuzione avvenuta con il Sig. Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo nella seduta n. 62 del 29/04/2020, il MiBACT ha inviato al CTS alcuni quesiti relativi alla possibilità di riapertura di alcune delle attività rientranti nelle competenze del Dicastero (allegato).

In relazione a tali richieste, circa le politiche da adottare in sede di riapertura delle singole attività prodotti, ludiche, ricreative, culturali, sociali il CTS ribadisce che le decisioni dovranno essere preventivamente analizzate in base alla dinamica epidemiologica, anche tenuto conto delle raccomandazioni dell’Organizzazione Mondiale della Sanità che prevede che il rilascio delle misure di contenimento siano progressive e complessive (non per ciascun singolo settore), valutate dopo 14 giorni prima di ogni ulteriore rimodulazione.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

I pareri che il CTS può fornire rispetto alle proposte puntuali del MiBACT risultano complementari a quanto espresso in precedenza, e comunque tenute all'interno dei percorsi di pianificazione delle misure contenitive in vista del progressivo allentamento.

Le indicazioni fornite dal CTS, pertanto, rivestono carattere di ordine generale, con lo scopo di garantire la coerenza delle misure essenziali poste in essere per il contenimento dell'epidemia, rimandando alla responsabilità degli enti preposti per ciascun settore ed alle autorità competenti la declinazione di specifiche indicazioni attuative.

Quale principio di carattere generale, il CTS richiama la responsabilità individuale e collettiva delle singole organizzazioni nei singoli settori a garantire una efficace ed efficiente applicazione delle misure di prevenzione e mitigazione del rischio epidemico.

In considerazione di quanto espresso ed in ragione delle valutazioni epidemiologiche attuali, sulla base dell'istanza del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, il CTS ritiene opportuno suggerire che restino chiuse o sospese, in ragione dell'emergenza sanitaria:

- Attività che abbiano luogo in sale da ballo e discoteche e locali assimilati, all'aperto o al chiuso;
- Organizzazione di eventi in spazi non strutturabili all'aperto o al chiuso che implicino aggregazione di massa, come definite nel documento OMS "Key planning recommendations for Mass Gatherings in the context of COVID-19 Interim guidance" del 19/03/2020 (allegato).
- Fiere e congressi.

Per quanto concerne gli spettacoli organizzati in sale teatrali e sale da concerto all'aperto o al chiuso con posti seduti preassegnati e inamovibili, il CTS valuta che essi possano aver corso a partire dalla prima settimana di giugno, a condizione che vengano imprescindibilmente garantite tutte le condizioni atte a minimizzare il rischio di diffusione di SARS-CoV-2. In particolare, gli spettatori dovranno mantenere

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

una distanza tra di loro di almeno 1 metro ed indossare la mascherina di comunità, oltre ed evitare di accedere in presenza di sintomi respiratori e/o temperatura corporea $>37,5^{\circ}\text{C}$; lo stesso criterio dovrà essere applicato agli artisti, alle maestranze e ogni altro tipo di lavoratore presente nel luogo dove lo spettacolo si tiene.

Dovrà, inoltre, essere fatto obbligo agli organizzatori dei sopramenzionati spettacoli, di garantire l'accesso contingentato in maniera ordinata, garantendo, anche al momento dell'accesso e dell'uscita, il distanziamento fisico sopramenzionato. Gli organizzatori degli spettacoli dovranno, inoltre, assicurare la presenza di dispenser con sostanze igienizzanti all'ingresso dello spazio aperto o chiuso dove avranno corso gli spettacoli. Dovrà essere promossa un'adeguata comunicazione che indichi le corrette modalità di comportamento del pubblico, ivi compresa un'appropriata gestione dei dispositivi di protezione. Il personale di servizio a contatto con il pubblico dovrà utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale. Infine, il CTS raccomanda che la vendita dei biglietti e il loro controllo per l'accesso vengano realizzati evitando materiale cartaceo e favorendo modalità telematiche attraverso l'uso di app funzionali allo scopo, anche al fine di evitare aggregazioni presso biglietterie, atri, anditi di accesso alle strutture.

È condizione essenziale l'adeguata, periodica pulizia e igienizzazione degli ambienti chiusi e dei servizi igienici di tutti i luoghi interessati dall'evento, soprattutto al termine di ciascuno spettacolo, sconsigliando vivamente la consumazione di cibo e bevande – che implicherebbe la rimozione delle mascherine – così come pure la vendita al dettaglio di bevande e generi alimentari in occasione di questi eventi, compresa l'attività di vendita diretta agli spettatori in seduta durante lo svolgimento degli spettacoli.

Per ogni altro dettaglio operativo, il CTS rimanda alle specificità di ogni singolo spettacolo/rappresentazione, rammentando che i principi cardine del distanziamento fisico, lavaggio e igienizzazione delle mani ed impiego di dispositivi di protezione delle vie aeree, vengano sempre rispettati.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

In ogni caso, si dovrà comunque tener conto di quanto raccomandato precedentemente, rispetto alla massima presenza di persone.

Musei

In relazione alle richieste pervenute dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (MiBACT) circa le azioni e modalità di riapertura al pubblico dei musei e degli altri luoghi di cultura, il CTS conferma che l'adozione delle misure di contenimento del contagio epidemico da SARS-CoV-2 devono avvenire secondo i principi della gradualità e progressività in modo da consentirne la verifica della sostenibilità.

Le indicazioni fornite dal CTS rivestono carattere di ordine generale per garantire la coerenza delle misure essenziali al contenimento dell'epidemia, rimandando agli enti preposti ed alle autorità competenti la declinazione di specifiche indicazioni attuative.

Dal punto di vista della sostenibilità, le riaperture dei musei vanno differenziate rispetto alla tipologia (sito all'aperto, sito in locali confinati, sito ibrido), alle dimensioni e alla concentrazione dei flussi di visitatori (vedi tabella 1).

Tabella 1. Classifica musei e parchi archeologici statali per numero di visitatori

Museo	2019
Parco archeologico del Colosseo	7.554.544
Gallerie degli Uffizi	4.391.861
Parco archeologico di Pompei	3.937.468
Galleria dell'Accademia di Firenze	1.704.776

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

Castel Sant'Angelo	1.197.078
Museo Egizio	853.320
La Venaria Reale	837.093
Reggia di Caserta	728.231
Villa Adriana e Villa D'Este	720.188
Museo Archeologico Nazionale di Napoli	670.594
Musei del Bargello	644.569
Galleria Borghese	572.976
Parco archeologico di Ercolano	558.962
Musei Reali di Torino	492.049
Cenacolo Vinciano	445.728
Parco Archeologico di Paestum	443.451
Pinacoteca di Brera	417.976
Palazzo Ducale di Mantova	346.462
Museo Nazionale Romano	323.750
Parco archeologico di Ostia Antica	322.089
Museo Archeologico di Venezia	316.461
Castello Scaligero di Sirmione	308.459
Museo storico del Castello di Miramare	307.177
Gallerie dell'Accademia di Venezia	304.999
Palazzo Reale di Napoli	272.061
Castel del Monte	269.794
Castel Sant'Elmo	266.895
Galleria Nazionale delle Marche	265.575

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

Terme di Caracalla	258.486
Museo di Capodimonte	252.723

Fonte: MiBACT, Ufficio Statistica 2020

Al fine di garantire la tutela di coloro che lavorano all'interno dei siti e dei visitatori, vanno identificate, specificatamente per i siti ad alta concentrazione di visitatori (oltre 100.000 l'anno), differenti misure di contenimento del contagio che si possono riassumere come di seguito:

- a. gestione degli ingressi e delle uscite. Le visite vanno contingentate per numerosità e fasce orarie, nel senso che bisogna prevedere orari di apertura e chiusura che non vadano ad aggravare la mobilità in relazione al pendolarismo (es evitare il sovrapporsi con ore di punta). Si rimanda a tal fine al documento tecnico trasporti INAIL/ISS "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive in relazione al trasporto pubblico collettivo terrestre, nell'ottica della ripresa del pendolarismo, nel contesto dell'emergenza da SARS-CoV-2" (approvato nella seduta del CTS n. 55 del 18/04/2020). È necessario anche prevedere idonei raccordi con le istituzioni coinvolte nei piani di mobilità;
- b. Obbligo di mascherine anche di comunità per i visitatori durante tutta la visita. I lavoratori che operano in spazi condivisi e/o a contatto con il pubblico devono utilizzare mascherina come disciplinato nello specifico documento tecnico sopramenzionato;
- c. corretta gestione degli spazi comuni. Gli spazi dediti ai servizi di ristoro e commerciali dedicati al merchandising, vendita libri, ecc., vanno contingentati in analogia alle regole generali previste per il commercio, ovvero garantendo sempre la presenza all'interno di essi un numero limitato di utenti proporzionale alle dimensioni dei locali (ove si decidesse di riaprirli);

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

- d. utilizzo della segnaletica per far rispettare la distanza fisica di almeno 1 metro anche presso biglietteria e sportelli informativi, nei negozi ecc., nonché all'esterno dei siti;
- e. prevedere percorsi a senso unico;
- f. i servizi igienici vanno regolamentati in maniera tale da prevedere sempre il distanziamento sociale nell'accesso, ad esempio lavandini contigui;
- g. effettuare un frequente lavaggio delle mani secondo le modalità raccomandate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dal Ministero della Salute;
- h. garantire la pulizia giornaliera degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni prestando particolare attenzione alle superfici di contatto di frequente utilizzo;
- i. posizionamento di dispenser per sanificazione delle mani in più punti;
- j. limitare l'utilizzo di touch screen;
- k. limitare l'utilizzo di pagamenti in contanti;
- l. evitare file alle biglietterie incentivando l'acquisto di biglietti tramite app e siti web;
- m. audioguide: soprattutto in una prima fase non si raccomanda l'utilizzo di audioguide e comunque qualora utilizzate vanno sanificate preventivamente all'uso di ogni singolo utente;
- n. prevedere guide e materiale digitale per i visitatori in sostituzione del cartaceo;
- o. Fornire materiale di informazione e formazione (es. schede informative);
- p. Utilizzo di video sulle misure da seguire all'interno dei siti da porre in particolare in prossimità dell'ingresso principale, stanze, bagni.

Per i siti suddetti (oltre 100.000 visitatori l'anno) si presentano particolari criticità non solo in merito al rischio di aggregazione, ma anche in relazione agli impatti sulla

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

mobilità complessiva e sui trasporti che richiedono misure di sistema. Tali misure implicano azioni sinergiche con il coinvolgimento di tutte le istituzioni coinvolte e comunque necessitano di caute valutazioni in tema di progressività delle azioni in considerazione delle grandi complessità che implicano. E' opportuno quindi sviluppare specifici piani che prevedano il contingentamento anche in considerazione delle dimensioni e della tipologia del sito relativamente all'accoglienza sostenibile.

In riferimento ai lavoratori, per l'individuazione di specifiche misure organizzative, di prevenzione e protezione, nonché di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

- nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.);
- nel "Protocollo condiviso con le parti sociali" di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020;
- nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività" del 29 aprile 2020;
- nel Documento tecnico INAIL "Documento sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. Aprile 2020".

Va precisato che tali misure per i siti di grande complessità non sono necessarie per piccole strutture che in alcuni casi hanno visitatori solo su appuntamento e con

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

limitato accesso al pubblico per i quali dovranno essere adattate misure semplificate ma sempre nell'ottica della prevenzione del rischio da contagio garantendo distanziamento sociale, uso delle mascherine e misure igieniche coerenti con tutte le indicazioni note.

In ogni caso, si dovrà comunque tener conto di quanto raccomandato precedentemente, rispetto alla massima presenza di persone.

Check List

In riferimento alla check list proposta dal MiBACT (allegato), si rappresentano di seguito alcuni commenti ai seguenti punti del documento:

- *La fornitura stabile, per un periodo di tempo stabilito dalle competenti autorità tecnico scientifiche, di mascherine per i lavoratori e, almeno in una prima fase, anche per i visitatori.*

Per quanto riguarda i lavoratori si rimanda a quanto indicato dalla specifica valutazione dei rischi. Riguardo i custodi e i lavoratori si segnala la necessità di utilizzo corretto di mascherine in spazi condivisi con altri lavoratori e/o a contatto con il pubblico (art. 16, legge 24 aprile 2020, n. 27 di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18). Per quanto riguarda il pubblico si rimanda all'obbligo di mascherine di comunità come previsto dall'art 3 del DPCM 26 aprile 2020.

- *La verifica dello stato di salute dei lavoratori rientranti dal contenimento sociale.*

Si rimanda ai sopra citati elementi normativi e di indirizzo in particolar modo per quanto riguarda i lavoratori "fragili" o al rientro da infezione da SARS-CoV-2 che ha comportato ricovero ospedaliero.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

- *Che possa proseguire smart working, con criteri chiari soprattutto sulla possibilità di far tornare chi risiede in altri comuni, altre regioni o chi ha conseguito l'infezione ed è guarito.*

La modalità di lavoro agile rappresenta uno strumento di prevenzione del contagio, e quindi, di tutela in particolar modo dei lavoratori fragili.

- *Che i competenti organi tecnico scientifici stabiliscano prima delle riaperture se attivare o meno forme adeguate di verifica dello stato di salute del personale (monitoraggio epidemiologico) assicurando idonei screening, e dando indicazioni precise sulle procedure correlate alla salute e alla sicurezza, incluse le regole del distanziamento, e i dispositivi di protezione da fornire al personale, soprattutto a quello di vigilanza (sia interna che privata) e/o ai visitatori, secondo quanto sarà indicato dagli organi competenti.*

In riferimento allo specifico punto su “misure di screening di popolazione e sorveglianza epidemiologica”, si rappresenta che al momento non sono raccomandabili indagini di screening di popolazione nelle forme indicate rimandando agli specifici punti dei documenti e norme sopra citati.

- *Che sia stabilita (come si auspica) una riapertura graduale, anche sperimentale, con precedenza per i luoghi all'aperto e i musei che nel 2018 e 2019 non hanno mai fatto registrare alte frequenze.*

La gradualità delle riaperture permette anche la verifica della sostenibilità delle misure per il contenimento complessivo dell'epidemia rimandando a quanto già detto nella premessa generale.

ISTANZA DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

In merito al quesito posto dal Ministro per le Politiche agricole alimentari e forestali (allegato), il Comitato Tecnico Scientifico esprime le seguenti considerazioni:

La richiesta del Sig. Ministro di concedere un “...permesso temporaneo di sei mesi per garantire il lavoro...” non attiene all'ambito d'intervento del Comitato medesimo

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

che ha esclusiva competenza per valutazioni in ambito sanitario relative all'attuale epidemia di SARS-CoV-2.

Il Comitato Tecnico Scientifico valorizza, comunque, il potenziale rischio descritto nella nota del Sig. Ministro rappresentato da una comunità di persone che vivono in condizioni igienico-ambientali degradate, senza alcuna possibilità di azioni di prevenzione, in particolare per l'epidemia in corso, per questa categoria di lavoratori che si appresta ad essere impiegata sul territorio nazionale in attività agro-alimentari.

Il possibile impiego di questo personale, in assenza delle consolidate e ben note forme di tutela della persona, attraverso il distanziamento fisico/sociale, l'uso di dispositivi di protezione individuale e l'igiene delle mani, comporta evidentemente il rischio di contagi interpersonali decisamente pericolosi per "i lavoratori stranieri irregolari e privi di permesso di soggiorno" e per la popolazione residente nelle medesime aree dove i migranti saranno destinati al lavoro.

Nelle elaborazioni effettuate da questo CTS, in previsione del possibile allentamento delle misure di restrizione, il settore del lavoro agricolo era stato considerato a rischio basso in ragione dei criteri di esposizione, aggregazione e prossimità; questa valutazione del rischio non prescinde, tuttavia, dall'applicazione di tutte le misure preventive per impedire la diffusione epidemica.

Per quanto sopra, si considera, pertanto, indispensabile assicurare ogni misura di carattere sociale atta a garantire che le persone in oggetto della nota del Sig. Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali trovino opportuna collocazione nella struttura sociale di accoglienza che assicuri ogni possibile e adeguata forma di monitoraggio delle condizioni sanitarie ed eventuale e tempestivo trattamento sanitario o ricovero in strutture ospedaliere in caso di malattia. In questo senso, divengono critiche anche le modalità di trasporto da e per i centri di residenza dei lavoratori.

Altrettanto urgente e imprescindibile risulta la necessità di dotare tali categorie lavoratori di mezzi di protezione individuale e di igiene personale qualora le incombenze lavorative comportino contiguità con altre persone.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663
TRATTAMENTO DI PAZIENTI COVID-19 CON PLASMA DA CONVALESCENTE

Il Decreto Legislativo 24/04/2006, n. 219 statuisce che i prodotti derivati dal sangue o dal plasma umani preparati industrialmente in stabilimenti pubblici o privati, come l'albumina, i fattori della coagulazione e le immunoglobuline di origine umana, sono medicinali e, in quanto tali, sono posti sotto il controllo di AIFA.

L'utilizzo del plasma da donatore convalescente – essendo ottenuto da aferesi e non essendo trattato industrialmente – è da considerarsi quale emocomponente. In questi casi, quindi gli studi clinici che comprendono l'utilizzo di plasma da donatore convalescente non devono seguire il percorso di validazione nazionale previsto per gli studi sui medicinali, ma devono acquisire il parere dei Comitati Etici locali.

Diversamente, i prodotti a base di immunoglobuline iperimmuni, essendo ottenuti da plasma processato con metodiche industriali, ricadono nella definizione di farmaco e le sperimentazioni sono valutate dalla Commissione Tecnico Scientifica di AIFA e dal Comitato Etico Nazionale istituita presso l'INMI "L. Spallanzani".

Riorganizzazione del CTS

Con l'entrata in vigore della Legge 24/04/2020, n. 27 e con il mutamento della contingenza emergenziale, il CTS riorganizza i percorsi istruttori relativi alla valutazione dei dispositivi di protezione previsti dall'art. 5 bis.

A tal proposito, sono disponibili canali istituzionali dedicati con INAIL (attraverso la mail supportocts@inail.it) e ISS (attraverso la mail supporto.cts@iss.it) per i percorsi istruttori delle istanze di pareri, successivamente ratificati dal CTS ai sensi della richiamata norma.

Per ottimizzare i procedimenti istruttori del DPC e della Struttura commissariale, il CTS definirà uno schema di presentazione delle richieste di parere con le allegazioni necessarie per una corretta valutazione.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

Pareri

- Il CTS, sulla base delle evidenze documentali, acquisisce i seguenti pareri del GdL “Dispositivi di Protezione”:

- Produttore: Foshan Nanhai Sanhu Shangbang Protective Equipment Co.,LTD. Prodotto: Self – imbibition filter respirator against particulate matter. Documentazione visionata:
 - Test report (In cinese) 200028316 rilasciato da GTT (laboratorio registrato CNAS, L10314) non accreditato per DPI.
 - Test report (In inglese) GTT20200413001PPE rilasciato da GTT (laboratorio registrato CNAS, L10314) non accreditato per DPI.
 - Certificate of Compliance 3K200407T.FNSU007 dell'Ente certificazione macchine (non valutabile)

In considerazione dei risultati dei test report, che comprendono le prove essenziali per la valutazione delle caratteristiche di sicurezza (efficienza di filtrazione, tenuta verso l'interno e resistenza respiratoria) tutte con risultati nei limiti previsti dalle norme tecniche di riferimento, si può concludere che i dispositivi di protezione individuale oggetto della valutazione presentano efficacia protettiva analoga a quella prevista per i dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa vigente. Tuttavia, non essendo indicati i dati quantitativi dei test effettuati si raccomanda prudenza nell'utilizzo di tali DPI in ambienti sanitari particolarmente critici per esposizione a SARS-COV 2.

- Donazione mascherine del Myanmar. Produttore: Foshan Nanhai Sanhu Shangbang Protective Equipment Co., LTD. Prodotto: Self-imbition filter respirator against particulate matter: documenti presentati:

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

- test report (In cinese) 200028316 rilasciato da GTT (laboratorio registrato CNAS, L10314) non accreditato per DPI.
 - test report (In inglese) GTT20200413001PPE rilasciato da GTT (laboratorio registrato CNAS, L10314) non accreditato per DPI.
 - Certificate of Compliance 3K200407T.FNSU007 dell'Ente certificazione macchine (non valutabile).
 - In considerazione dei risultati dei test report, che comprendono le prove essenziali per la valutazione delle caratteristiche di sicurezza (efficienza di filtrazione, tenuta verso l'interno e resistenza respiratoria) tutte con risultati nei limiti previsti dalle norme tecniche di riferimento, si può concludere che i dispositivi di protezione individuale oggetto della valutazione presentano efficacia protettiva analoga a quella prevista per i dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa vigente. Tuttavia, non essendo indicati i dati quantitativi dei test effettuati si raccomanda prudenza nell'utilizzo di tali DPI in ambienti sanitari particolarmente critici per esposizione a SARS-COV 2.
- Fornitura Shuangchi Industrial Co., Ltd. : in riferimento al parere positivo espresso in data 15/04/2020, erroneamente sottoposto nuovamente in data 02/05/2020, sentito il GdL, si conferma l'efficienza di filtrazione batterica >98,5% con presenza batterica <20 colonie (allegato).
 - Prodotto Jiangsu Ymao Filter Material Co., Ltd: produttore semimaschera filtrante FFP2 KN95 mod. 9560k:
 - certificato di conformità rilasciato da Ente Certificazione Macchine (organismo non autorizzato DPI);

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

- test report rilasciato da Jiangsu Guojian Testing Technology (CNAS L10118, accreditato per dispositivi di protezione delle vie aeree). Test eseguiti ai sensi della norma cinese GB2626-2006, con risultati coerenti con un dispositivo KN95, risulta tuttavia mancante la prova di tenuta verso l'interno.
- test report rilasciato da Shenzhen ZCT Technology Co.,Ltd (CNAS L9343, non accreditato per DPI). Test eseguiti ai sensi della norma EN 149:2001 con risultati compatibili con un dispositivo FFP2.
- istruzioni d'uso (Only Italia).
- scheda prodotto (Only Italia).

Esaminata la documentazione allegata, la semimaschera filtrante FFP2 KN95 mod. 9560k si ritiene conforme a quanto previsto dalla norma UNI EN 149:2001+A1:2009 poiché sono stati effettuati i test richiesti in particolare per quanto attiene la tenuta verso l'interno, la capacità di filtrazione e la resistenza respiratoria che hanno dato esito positivo. Il dispositivo di protezione individuale oggetto della valutazione, presenta efficacia protettiva analoga a quella per i dispositivi di protezione individuale FFP2 previsti dalla normativa vigente.

- Il CTS acquisisce il parere FAVOREVOLE della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su studio clinico RUXCOVID – RUXOLITINIB Novartis (allegato).
- Il CTS acquisisce il parere FAVOREVOLE della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su studio clinico STEROIDI – EPARINA, Modena – STAUNCH-19 (allegato).
- Il CTS acquisisce il parere NON favorevole della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su studio clinico CARRIMICINA – Beijing You'an Hospital (allegato).

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

- Il CTS acquisisce il parere NON favorevole della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su studio clinico CLOREXIDINA+DPI – CONTROL STUDY - Az USL Toscana Nord Ovest (allegato).
- Il CTS acquisisce il parere NON favorevole della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su nuovo studio clinico GABESATO MESILATO – Università della Campania Vanvitelli (allegato).
- Il CTS acquisisce il parere NON favorevole della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su nuovo studio clinico Nedocromile-PEA – Università Marche (allegato).
- Il CTS acquisisce il parere NON favorevole della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su studio clinico compassionevole CER-001 – Università di Bari (allegato).
- Il CTS acquisisce il parere NON favorevole della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su studio clinico compassionevole PEGIHEP – Cadila Healthcare (allegato).

Il CTS conclude la seduta alle ore 19,00 del giorno 06/05/2020.

	PRESENZE 04/05	PRESENZE 05/05	PRESENZE 06/05
Dr Agostino MIOZZO			
Dr Fabio CICILIANO			
Dr Massimo ANTONELLI		VIDEOCONFERENZA	VIDEOCONFERENZA
Dr Roberto BERNABEI			
Dr Silvio BRUSAFERRO	VIDEOCONFERENZA	VIDEOCONFERENZA	
Dr Claudio D'AMARIO	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE
Dr Mauro DIONISIO	VIDEOCONFERENZA	VIDEOCONFERENZA	ASSENTE
Dr Ranieri GUERRA	VIDEOCONFERENZA		
Dr Achille IACHINO	VIDEOCONFERENZA	VIDEOCONFERENZA	VIDEOCONFERENZA
Dr Sergio IAVICOLI			
Dr Giuseppe IPPOLITO			VIDEOCONFERENZA

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630 E 18/04/2020, N. 663

Dr Franco LOCATELLI	VIDEOCONFERENZA	ASSENTE	VIDEOCONFERENZA
Dr Nicola MAGRINI	Presente Ammassari	Presente Ammassari	VIDEOCONFERENZA
Dr Francesco MARAGLINO	ASSENTE	VIDEOCONFERENZA	ASSENTE
Dr Luca RICHELDI			VIDEOCONFERENZA
Dr Giuseppe RUOCCO	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE
Dr Nicola SEBASTIANI			VIDEOCONFERENZA
Dr Andrea URBANI		ASSENTE	
Dr Alberto VILLANI			
Dr Alberto ZOLI	ASSENTE	VIDEOCONFERENZA	VIDEOCONFERENZA